







MOJOCA - PROGETTO 2025

Introduzione

Per l'anno 2025, i membri della famiglia che costituiscono questo straordinario Movimento di Giovani di Strada affrontano la sfida di consolidare e rafforzare la nostra associazione, dopo i cambiamenti significativi che abbiamo vissuto nel 2024.

Forse la modifica più importante è stata il rinnovo totale della Giunta Direttiva e del rappresentante legale dell'associazione, a seguito dell'assemblea generale dei soci dell'Associazione Giuridica del mese di aprile.

Un altro punto da considerare è stato il ritiro di alcuni membri del personale, che, a causa della mancanza di fondi, il Consiglio Direttivo ha deciso di non sostituire, per cui le loro mansioni sono state distribuite tra gli altri membri del personale. La Giunta Direttiva ha anche gestito l'assunzione di una persona per il ruolo di amministratore/amministratrice, vacante da diversi anni.

Un quarto evento, di grande importanza, è stata la lamentabile disintegrazione del Comitato di Gestione. È iniziato con le dimissioni del presidente del Comitato, a causa di temi e difficoltà personali. Inoltre, quest'anno siamo stati costretti a cambiare completamente il modo in cui funzionano i laboratori, per adeguarci alle leggi del Ministero del Lavoro che non ci permettono di avere un apprendista per più di 6 mesi e ci obbligano a rilasciare un diploma riconosciuto da un'istituzione approvata dal Ministero dell'Istruzione. Per questo motivo abbiamo dovuto lasciare andare 3 delle nostre rappresentanti del Comitato di Gestione, che d'altra parte da anni avevano completato il loro processo all'interno di Mojoca e quest'anno hanno cercato un lavoro con il supporto delle consulenti dei loro collettivi. Questo ha avuto un grande impatto sul funzionamento dei Laboratori di Gastronomia.

Infine, il collettivo di strada ha cercato di eleggere i suoi due rappresentanti, ma i giovani eletti non sono riusciti a svolgere adeguatamente il loro ruolo; per questo il collettivo è rimasto senza rappresentanti, rinviando una nuova elezione a gennaio 2025.

Un'altra trasformazione rilevante è stato il cambiamento nel modo di lavorare del nostro Laboratorio di Gastronomia (panetteria, cucina e Mojocafè), che si adatterà a quanto stabilito nel Codice del Lavoro sul lavoro degli apprendisti, come già detto prima; per questo motivo abbiamo chiuso temporaneamente la panetteria e il Mojocafè mentre riorganizziamo il loro funzionamento.

Pertanto, il 2025 sarà un anno in cui consolideremo tutti questi cambiamenti, dando priorità al rinnovo e alla ristrutturazione del Comitato di Gestione, pilastro dell'autogestione e del protagonismo dei giovani, come stabilito dal nostro indimenticabile fondatore Gerard Lutte- In questo sforzo contiamo sul supporto del Mojoca all'estero, che sono le reti di amicizia in Belgio e Italia, e sull'aiuto generoso delle associazioni donatrici che credono nello sforzo e

nell'impegno dei nostri giovani per ottenere una vita dignitosa lontano dalle strade e dalle droghe.

COS'È IL MOJOCA?

Il Movimento dei Giovani di Strada è un'organizzazione fondata sull'amicizia liberatrice, guidata da ragazze e ragazzi di strada, a rischio di strada o figli e figlie di giovani che hanno completato il loro percorso educativo in MOJOCA, con consulenti adulti, affinché possano difendere i loro diritti e la loro dignità come persone, trovare soluzioni ai loro problemi, migliorare la qualità della loro vita, supportare i giovani che vogliono uscire dalla strada e contribuire a costruire una società giusta e solidale.

LA NOSTRA VISIONE

Le ragazze e i ragazzi di strada hanno l'intelligenza, le capacità e i valori necessari per diventare responsabili della propria vita, inserirsi nella società come cittadini responsabili, partecipare alla direzione del loro movimento e contribuire a costruire una società giusta e ugualitaria.

LA NOSTRA MISSIONE, I NOSTRI OBIETTIVI

- a) Organizzare le ragazze e i ragazzi di strada, a rischio di strada o figli e figlie di giovani che sono usciti dalla strada, affinché possano lottare per superare il rifiuto, la discriminazione e la marginalizzazione, nonché per garantire che i loro diritti come persone siano rispettati e realizzati, contribuendo alla costruzione di una società giusta e ugualitaria, sia a livello nazionale che mondiale.
- b) Supportare ogni giovane nel suo percorso educativo affinché possa realizzare i suoi sogni e reinserirsi nella società come cittadino o cittadina responsabile.

FILOSOFIA E METODO EDUCATIVO

Il metodo educativo si basa sull'amicizia liberatrice, è l'eredità del nostro fondatore e la base per il funzionamento del progetto.

L'amicizia liberatrice è stata un'ispirazione di GIULIO GIRARDI riguardo alla popolazione di strada ed è basata sulla Pedagogia dell'Oppresso di Paulo Freire. Nel 2004 Giulio Girardi scrisse "L'AMICIZIA LIBERATRICE E IL MOVIMENTO DEI GIOVANI DI STRADA".

Il Mojoca è una scuola di liberazione e non pratica l'educazione unidirezionale; la pedagogia viene applicata in modo che l'educatore condivida ciò che sa e, allo stesso tempo, impari dal giovane. È uno scambio di esperienze.

"Senza l'amicizia liberatrice, non c'è MOJOCA"

CONTESTO

Le ragazze, i ragazzi, i bambini e le bambine di strada sono persone a cui vengono negati tutti i diritti umani, a partire dal diritto di vivere, sono la metafora della società mondiale di oggi, nell'era della globalizzazione neoliberale, dominata dalla forza brutale del mercato e del profitto, dove i diritti delle persone e dei popoli vengono sistematicamente schiacciati.

In Guatemala, il numero di questi bambini, bambine e giovani è cresciuto in modo esponenziale dopo il genocidio di oltre 200.000 persone, perpetrato negli anni '80 dall'esercito e da altre bande armate. Questa guerra contro i poveri ha spinto quasi un milione di indigeni e di contadini meticci a cercare rifugio nelle città, in particolare nella capitale. Hanno costruito decine di baracche che circondano la città formando una cintura di miseria o si sono stabiliti anche nel centro della capitale, nei burroni pieni di baracche che si vedono appese su pendii instabili. Le piogge torrenziali, frequenti durante l'inverno, seppelliscono sotto il fango decine di capanne e di poveri.

La miseria crescente, provocata dall'economia neoliberale, ha accentuato l'esodo dalla campagna alla città e ha provocato la nascita di altre decine di insediamenti di miseria. Per sfuggire da questi luoghi di violenza e noia, centinaia di ragazze e ragazzi scelgono di vivere nella strada. Altri e altre, più numerosi, si uniscono alle maras, che sono una forma violenta di reazione da parte dei giovani degli insediamenti e dei marginalizzati dalla società.

Le ragazze e i ragazzi di strada vivono in gruppi in vari luoghi (parchi, case semidistrutte, strade), in particolare nel Centro Storico della città. I loro gruppi sono diversi dalle maras, meno strutturati, meno violenti, e svolgono ruoli diversi: i gruppi di strada sono famiglie allargate, che proteggono, curano e rispondono ai bisogni fondamentali delle persone.

È stato per aiutare le ragazze e i ragazzi di strada, per dare loro l'opportunità di formarsi e di diventare responsabili della loro organizzazione, per supportare i giovani che vogliono uscire dalla strada e reinserirsi in modo dignitoso nella società, che un'assemblea di oltre 80 giovani di strada, animata da Gérard Lutte, decise nel 1996 di fondare la propria organizzazione, il Movimento dei Giovani di Strada.

Nel 2020 è arrivata in Guatemala la pandemia da Coronavirus Covid-19. La pandemia ha costretto la società ad adottare un nuovo stile di vita con meno risorse e più necessità. Questa situazione si è riflessa anche nei gruppi di strada e nel cambiamento del loro modo di vivere, diventando giovani che si spostano da un posto all'altro senza rimanere nello stesso gruppo.

I gruppi di strada sono in continua trasformazione. Nella situazione post-pandemia, alcuni gruppi sono diventati preda di strutture di narco-traffico. Abbiamo assistito anche a un'ondata di ragazze e ragazzi provenienti da case statali, che vengono lasciati andare una volta raggiunta la maggiore età e finiscono per andare in strada; questi giovani hanno caratteristiche diverse da quelli che sono stati per strada sin dall'infanzia. Il nostro lavoro deve adattarsi a tutte queste circostanze, offrendo sempre ai giovani le migliori opportunità.

METODOLOGIA

Il MOJOCA è un'organizzazione orizzontale e democratica, i ruoli sono definiti in base ai livelli di responsabilità che sono monitorati dall'amministrazione e dalla Giunta Direttiva. Il lavoro di squadra è di grande importanza.

I giovani del Comitato di Gestione svolgono il ruolo di leadership e protagonismo del movimento.

Il Comitato di Gestione è composto da un presidente, una vicepresidente e un rappresentante per ogni collettivo; nel caso del collettivo di strada ci sono due rappresentanti, per l'importanza del collettivo, dovuta alla presenza in strada in vari punti del centro della città.

La formazione professionale, sociopolitica e tecnica è di grande importanza all'interno di questo progetto, poiché consente di trasmettere dal comitato a ogni collettivo i diversi insegnamenti in materia di lotta sociale e filosofia del movimento.

COLETTIVI DI BASE:

1. Strada: 80 donne e uomini

2. Mariposas: 90 ragazze e ragazzi

3. Generazione del Cambiamento: 35 adolescenti (maschi e femmine)

4. Quetzalitas: 20 donne

5. Nuova Generazione: 5 uomini

COLETTIVI DI LAVORO:

1. Scuola: 15 donne e uomini

2. Laboratori di formazione e Mojocafé: 7 donne e uomini

SERVIZI:

- 1. Alimentazione
- 2. Salute fisica e Nutrizione
- 3. Psicologia
- 4. Adozioni a distanza
- 5. Borse di studio e Addestramento professionale

RAPPRESENTANTI DEI COLETTIVI E COMITATO DI GESTIONE

Sono giovani eletti dal loro collettivo per periodi di 2 anni, dopo i quali possono essere rieletti o sostituiti; contemporaneamente rappresentano il loro collettivo all'interno del Comitato di Gestione. Sono la voce del loro collettivo e prendono decisioni insieme. Ogni collettivo ha un rappresentante; il collettivo di strada, per la sua importanza, ha due rappresentanti.

CONSULENTI

Sono persone adulte che accompagnano e guidano i rappresentanti per formarsi nella gestione del loro collettivo e del movimento, nel prendere decisioni e per realizzare il loro progetto di vita. Ogni collettivo e servizio ha una consulente o un consulente.

AMMINISTRAZIONE

Sono persone adulte che supportano la gestione dei collettivi e dei servizi. Gestiscono investimenti, risorse e budget sulla base delle decisioni dell'assemblea generale e dei collettivi. Hanno anche responsabilità di controllo sull'uso corretto delle risorse e sul rispetto delle responsabilità proprie e del gruppo di consulenti.

Sfide 2025:

- 1. Andare avanti: riaffermare la collaborazione con le reti di amicizia.
- 2. Auto sostenibilità: rafforzare le attività di raccolta di donazioni in natura, fondi nazionali e capitalizzare l'attività di Mojocafé.
- 3. Funzionamento operativo: rafforzare il movimento e l'autogestione, dopo i cambiamenti che abbiamo avuto nel 2024, mantenendo vivo il lascito del nostro fondatore Gerard Lutte.

COLLETTIVI

1. LA STRADA

Le ragazze e i ragazzi di strada si uniscono per organizzarsi e conoscere i loro diritti e doveri, contribuendo alla costruzione di una società giusta. Si coordinano i contatti e le attività con i giovani, si facilita l'accesso a una migliore educazione, ai rifugi, all'alimentazione, alla documentazione legale personale, alle opportunità di lavoro, all'assistenza dignitosa nei centri di salute e ospedali, iniziando il processo per uscire dalla strada nel rispetto delle decisioni di ogni giovane.

Obiettivi:

- Organizzare le ragazze e i ragazzi di strada attraverso gruppi in diversi punti dell'area metropolitana.
- Supportare i giovani che vogliono uscire dalla strada in un processo integrale, motivando una partecipazione responsabile e consapevole, pianificando e dirigendo loro stessi le loro attività per sviluppare l'autogestione.

- Visite tre volte alla settimana per l'organizzazione dei gruppi con la collaborazione della Scuola dell'Amicizia e del Servizio di Salute.
- Formazioni di coscientizzazione sui problemi della vita quotidiana in ogni gruppo.
- Attività di igiene e salute con la collaborazione del Servizio di Salute.
- Attività di sensibilizzazione per ridurre il consumo di droghe.
- Assemblee di strada ogni tre mesi, organizzate in gruppi.

- Formazione integrale umana, spirituale e sociopolitica, contribuendo in particolare a liberarsi dal consumo di droghe e dalla violenza.
- Promuovere attività economiche per ottenere risorse senza delinquere.

Risultato 1:

Per l'anno 2025, 80 giovani prendono parte ai processi che a partire dalla strada e dai giorni aperti portano alla integrazione nella Casa dell'Amicizia.

Cosa è necessario fare?

- Un processo a partire dalla strada, in cui i giovani possono integrarsi nei giorni di iniziazione.
- Proseguire con la fase successiva di educazione o laboratori.
- Mantenere l'igiene personale.
- Cura e pulizia delle strutture della Casa dell'Amicizia.
- Comportamento di amicizia e solidarietà con i compagni e i consulenti.
- Avere il primo incontro con lo psicologo o essere in terapia psicologica.
- Avere i propri documenti personali come DPI, certificato di nascita, documenti della polizia e penali.
- Far sì che i giovani riescano a risparmiare dalle loro borse di studio motivazionali per poter affittare una stanza.
- Creare un progetto di vita con una visione verso il futuro.

Risultato 2:

Per l'anno 2025, 25 giovani vengono promossi nei programmi di educazione scolastica e laboratori del MOJOCA.

Cosa è necessario fare?

Riuscire a far riconoscere ai giovani le loro abilità, capacità e potenziale.

Risultato 3:

Per l'anno 2025, viene implementato con successo 1 progetto produttivo con benefici economici per i giovani.

Cosa è necessario fare?

- Due volte alla settimana i giovani partecipano alle attività della microimpresa: produzione di disinfettanti, deodoranti ambientali, lozioni, sapone per le mani.
- Due volte alla settimana i giovani sono coinvolti nella vendita dei prodotti della microimpresa e negli acquisti di materie prime.

2. QUETZALITAS

Collettivo di amicizia e di mutuo supporto per giovani donne a rischio di strada e donne uscite dalla strada, per supportarle nei loro sforzi di condurre una vita dignitosa per loro e per i loro figli.

Obiettivi:

- Creare relazioni di amicizia e supporto reciproco tra le partecipanti.
- Formare le donne nel conoscere e difendere i propri diritti.
- Formare le madri affinché possano educare con tenerezza le loro figlie e figli.
- Preparare ed rinforzare le giovani nella ricerca di un lavoro dignitoso o in iniziative imprenditoriali per generare reddito per le loro famiglie.
- Continuare gli studi accademici e tecnici per il miglioramento personale.

- Due incontri, due domeniche al mese, (formazione e spazio di autoaiuto).
- Formazioni psico-educative sulla donna e la famiglia.
- Formazione spirituale e sociopolitica.
- Formazioni su temi di salute della donna e dei bambini.
- Incontri individuali con le donne che ne hanno bisogno.
- Due valutazioni annuali sul funzionamento del collettivo.
- Reinserimenti completi o parziali in situazioni di emergenza.
- Chiamate telefoniche costanti e monitoraggio delle necessità particolari di ogni famiglia.
- Monitoraggio virtuale e in presenza, se necessario per la situazione familiare.
- Riflessioni e attività virtuali per le celebrazioni della giornata dell'amicizia, festa della mamma, Natale, lauree e chiusura delle attività.
- Elezioni del rappresentante del collettivo o rappresentante delle Mariposas, presso il Comitato dei giovani rappresentanti.
- Monitoraggio e accompagnamento costante e permanente della situazione lavorativa di ogni giovane.
- Supporto e accompagnamento alle giovani che hanno difficoltà a mantenere un lavoro o che lo hanno perso.
- Richiedere una visita annuale per il controllo della salute della donna tramite un Pap test.
- Richiedere una pianificazione familiare consapevole e in base alle proprie esigenze personali.

• Assistenza psicologica individuale o familiare, se necessaria.

Risultato 1:

Per l'anno 2025, 25 giovani fanno parte e partecipano al collettivo delle Quetzalitas.

Si prevede che le 20 giovani già partecipanti rimangano nel collettivo e che almeno 5 giovani a rischio di strada o uscite dalla strada, che desiderano condurre una vita dignitosa per loro e per le loro figlie e figli, possano essere indirizzate dalla strada o tramite altri mezzi, per integrarsi nel collettivo, così da poter contare su relazioni di amicizia e supporto reciproco tra le partecipanti, ricevere formazione sul conoscere e difendere i propri diritti, e poter educare con tenerezza le loro figlie e figli. Si prevede anche che possano avere un reddito dignitoso e non frequentare luoghi né compiere atti illeciti.

Cosa è necessario fare?

- Favorire in ogni incontro la comunicazione di esperienze personali, dei progressi nei progetti individuali, e anche delle necessità e preoccupazioni, affinché possano supportarsi reciprocamente con solidarietà.
- Ogni giovane stabilisce i propri obiettivi personali e come Quetzalitas.
- Motivare ogni giovane a partecipare a uno spazio di supporto psicologico e crescita personale per rafforzare la propria autostima e realizzare i propri progetti.
- Monitoraggio individuale delle necessità che emergono in ogni incontro. Monitoraggio degli studi e dei corsi di formazione e della conservazione del lavoro o attività generatrice di reddito.
- Eseguire monitoraggi annuali da remoto o in presenza, nei casi urgenti.
- Realizzare monitoraggi nelle strade per valutare i casi di donne con figli per offrire opportunità con responsabilità per i loro figli e per le loro stesse vite.

Risultato 2:

Per l'anno 2025, 20 giovani Quetzalitas hanno un impiego o una modalità di reddito che consente loro di avere una vita dignitosa per loro e per le loro figlie e figli.

Cosa è necessario fare?

- Per l'anno 2025, includere negli incontri di formazione temi di motivazione per l'imprenditorialità.
- Monitorare virtualmente o in presenza ogni giovane che avvia un'impresa e fornire supporto individuale a coloro che iniziano un lavoro, affinché possano perseverare, mantenere e crescere nel loro business o impiego.
- Dare supporto psicologico alle giovani che hanno difficoltà a perseverare nei loro affari o lavori.

Risultato 3:

Per l'anno 2025, 20 giovani fanno progressi nei loro studi accademici e/o ricevono corsi di formazione che li rafforzano nel loro lavoro o nelle loro attività imprenditoriali.

Cosa è necessario fare?

- In un incontro di gruppo, creare una lista degli interessi individuali di formazione tecnica e fare un monitoraggio individuale per la giovane che mostra difficoltà o mancanza di motivazione.
- Effettuare un monitoraggio quindicinale o mensile, individuale, per ogni giovane riguardo al corso che sta seguendo.
- Ogni giovane presenta i risultati dei suoi studi accademici ogni due mesi e chiede il supporto di cui ha bisogno per migliorare il suo apprendimento.

Risultato 4:

Per l'anno 2025, vengono realizzati 23 monitoraggi da remoto o in presenza delle 25 famiglie delle giovani che fanno parte del collettivo, monitoraggi che permettono di identificare la qualità della vita di ogni giovane e della sua famiglia e le necessità che presentano. In base alle informazioni ottenute dai monitoraggi individuali, sarà necessario effettuare alcuni monitoraggi in presenza per verificare le difficoltà.

Cosa è necessario fare?

• Realizzare attività specifiche per l'ottenimento di risorse economiche o per ottenere donazioni di equipaggiamenti per l'abitazione.

3. MARIPOSAS

Collettivo di bambine e bambini fino a 13 anni, figli e figlie delle Quetzalitas, ex Quetzalitas, Nuova Generazione ed ex Nuova Generazione.

Obiettivi:

- Garantire che le bambine e i bambini vivano e crescano in buone condizioni lontano dalla strada.
- Promuovere la loro buona salute fisica e mentale.
- Promuovere la continuità dei loro studi.

- Due incontri al mese la domenica per i bambini figli e figlie delle Quetzalitas e per i bambini più grandi dai 10 ai 13 anni.
- I bambini che non partecipano alle formazioni dai 7 ai 9 anni riceveranno guide di apprendimento per lavorare sugli stessi temi della formazione, considerando questo come partecipazione alla formazione.

- Partecipazione alla scuola dell'infanzia a partire dai 5 anni.
- Partecipazione alla scuola materna per i bambini dai 3 mesi ai 6 anni, se le madri lavorano.
- Formazione sui loro diritti e su come difenderli.
- Formazione sui valori umani e su come viverli.
- I più grandi partecipano alla presa di decisioni del loro collettivo.
- prendere provvedimenti in caso di segnali di maltrattamento.
- Le bambine e i bambini che ne hanno bisogno ricevono un supporto psicologico individuale, e tutta l'assistenza necessaria in caso di problemi di violenza, malattia, malnutrizione o assenza da scuola.
- Orientare madri e padri affinché le bambine e i bambini siano vestiti con abiti adeguati e puliti.
- Effettuare monitoraggi da remoto sulle abitazioni e sulle condizioni di vita. I monitoraggi in presenza solo in casi urgenti.
- Controllo mensile e trimestrale del peso e della statura.
- Saluti di compleanno e consegna di regali ogni 4 mesi.
- Commemorazione della Giornata del Bambino
- Provvedere al rispetto dei diritti delle bambine e dei bambini sin dalla nascita (essere registrati nel RENAP)
- Chiamate periodiche di monitoraggio, consulenze individuali e formazione per la gestione dei comportamenti e delle necessità dei bambini e per la stimolazione adeguata dei più piccoli.
- Controllo delle vaccinazioni e della salute fisica delle bambine e dei bambini.

Risultato 1:

Entro il 2025, 90 bambine e bambini fanno parte del collettivo delle Mariposas; ognuno di loro è registrato nel Registro Nazionale delle Persone; vengono monitorati trimestralmente per quanto riguarda salute e nutrizione e ricevono tutte le vaccinazioni della loro età.

Cosa è necessario fare?

- Organizzare un incontro informativo per comunicare alle madri e ai padri gli impegni che devono rispettare tutte le bambine e i bambini che fanno parte del collettivo e i tempi per ciascuna azione.
- Si chiede ad ogni madre e padre di presentarsi al MOJOCA per il controllo del peso e dell'altezza mensile per i bambini e le bambine che non sono nella giusta fascia di peso e altezza, e di portare ogni 3 mesi i loro bambini e bambine al centro di salute.

Risultato 2:

Entro il 2025, tutte le bambine e i bambini dai 5 anni in poi frequentano o partecipano a un asilo o alla scuola primaria e consegnano rapporti accademici ogni bimestre. In questo modo si identificano i progressi e le necessità, nonché le difficoltà comportamentali o di apprendimento che potrebbero presentarsi e a cui poter dare il supporto necessario in tempo utile.

Cosa è necessario fare?

- Ogni madre e padre riceve all'inizio dell'anno una lettera indirizzata al centro di studi, nella quale si richiede ad ogni centro di studi di fornire tempestivamente i rapporti bimestrali del rendimento accademico di ogni bambina e bambino.
- Mantenere una comunicazione diretta con la scuola delle bambine e dei bambini.
- Revisionare i rapporti, sia quelli accademici che quelli relazionali.
- Cercare alternative di supporto per le bambine e i bambini che necessitano di rinforzi, e indirizzare le bambine e i bambini e i genitori al supporto psicologico.
- Dare orientamenti specifici alle madri e ai padri per i problemi comportamentali o relazionali delle bambine e dei bambini e affrontare questi temi negli incontri di formazione delle Quetzalitas.

Risultato 3:

Entro il 2025, i figli e le figlie delle Quetzalitas e i bambini più grandi dai 10 ai 13 anni partecipano a formazioni due volte al mese, di domenica.

Cosa è necessario fare?

- Garantire che le Quetzalitas portino i loro figli e le loro figlie agli spazi di formazione adeguati per i bambini, con tematiche sui diritti dell'infanzia e i valori.
- Prenderà le presenze e monitorare se i bambini sono assenti e se stanno bene.
- Realizzare attività ludiche affinché i bambini apprendano i temi della loro vita quotidiana.

Risultato 4:

Entro il 2025, le bambine e i bambini da 0 a 5 anni vengono monitorati sin dalla nascita o dal momento in cui si sono uniti al collettivo, per verificare che siano registrati nel RENAP, seguano i controlli medici e le vaccinazioni in base alla loro età e ricevano le cure e la stimolazione necessarie.

Cosa è necessario fare?

• Comunicare per iscritto tutti gli impegni che le madri e i padri devono rispettare a partire dal 2025, all'inizio dell'anno o dall'inizio del loro processo nel collettivo.

- Ogni bambina e bambino nel proprio fascicolo avrà una copia del suo certificato di nascita o della registrazione nel RENAP, una scheda con i dati personali e la fotografia, il controllo della salute e i report scolastici.
- Vengono preparate guide di sviluppo per età da condividere con le madri e i padri affinché possano monitorare lo sviluppo normale delle loro bambine e bambini.
- Le madri e i padri fanno le consulte relative allo sviluppo delle bambine e dei bambini e vengono orientati o indirizzati se necessario.

4. NUOVA GENERAZIONE

Giovani che hanno vissuto per strada o sono a rischio. Sono lavoratori informali o formali che continuano i loro studi e lottano per una vita dignitosa.

Obiettivi:

- Vivere dignitosamente nella società attraverso la realizzazione del progetto di vita.
- Formarsi in buone relazioni con le altre persone e nel rispetto delle donne.
- Autofinanziare i viaggi, gli incontri e il 50% della alimentazione nelle loro attività.

Attività:

- Due riunioni mensili di autoaiuto.
- Riunioni di autogestione.
- Partecipazione alle attività politiche del MOJOCA.
- Tre attività sociali all'anno.
- Accompagnamento negli incontri di terapia individuale con la psicologa.
- Supporto nella gestione dei documenti, DPI, certificati di antecedentes, carte sanitarie e redazione del CV per la ricerca di lavoro.
- Partecipare alle assemblee generali del MOJOCA.
- Partecipare alla gestione del gruppo.
- Partecipare alle manifestazioni e lotte del MOJOCA.
- Organizzare eventi che sostengano i loro compagni di strada.
- Ricerca di lavoro in modo individuale.

Risultato 1:

Entro il 2025, 5 giovani fanno parte del processo di autoaiuto e autogestione. Ci aspettiamo che si uniscano al collettivo della Nuova Generazione almeno 5 giovani uomini adulti che hanno vissuto per strada o che sono stati a rischio. Iniziare o proseguire un'educazione formale,

imparare un mestiere, creare un gruppo e una vita di amicizia, alla ricerca di uguaglianza e giustizia.

Cosa è necessario fare?

Formazione integrale.

Terapie individuali (Psicologia)

Aiuto nei procedimenti legali per ottenere i documenti di identificazione personale.

Farli riconoscere legalmente come genitori delle loro figlie e figli

Due riunioni mensili di autogestione.

Partecipazione alle marce e alle lotte del MOJOCA.

Risultato 2:

Entro il 2025, l'integrazione di collaboratori e volontari in tematiche specifiche per il funzionamento e il rafforzamento delle riunioni del collettivo.

Cosa è necessario fare?

Supervisionare e supportare l'educazione formale.

Rafforzamento delle loro capacità.

Supporto reciproco nel collettivo.

Partecipazione e assistenza alle riunioni del collettivo, acquisendo capacità e conoscenze che permetteranno loro di integrarsi in modo dignitoso e indipendente nella società.

Risultato 3:

Entro il 2025, ci aspettiamo che tutti i membri del collettivo studino e superino l'anno scolastico, con monitoraggio e supervisione costante per permettere loro di proseguire nel processo del collettivo e del MOJOCA.

Cosa è necessario fare?

Con il rappresentante invitarli a proseguire con i loro studi e ad iscriversi.

Offrire loro una borsa di studio.

Programmare monitoraggi.

Continuare a supportare i giovani nella formazione accademica e integrale attraverso la borsa di studio.

Valutare ogni semestre il funzionamento del collettivo.

5. GENERAZIONE DEL CAMBIAMENTO

Collettivo di mutuo supporto di adolescenti e giovani tra i 13 e i 25 anni, figli e figlie delle Quetzalitas, ex Quetzalitas e Nuova Generazione, per favorire la loro formazione umana, accademica, professionale, sociopolitica e spirituale. Entro il 2025 si prevede la partecipazione di 35 ragazze e ragazzi.

Obiettivi:

- Formare i giovani per affrontare le difficoltà dell'età, nelle relazioni con i genitori e gli amici, nella ricerca dell'identità e nell'uso intelligente dei social media.
- Formare leader per il MOJOCA e altre organizzazioni del movimento popolare, capaci di analizzare la società e impegnarsi in progetti di cambiamento.

Attività:

- Due riunioni al mese per la formazione, in presenza e organizzate in due gruppi.
- Monitoraggio delle performance scolastiche di ogni giovane.
- Supporto personalizzato nelle diverse difficoltà.
- Workshop e formazioni su tematiche di interesse per i giovani.
- Inviare i giovani che ne hanno bisogno ai workshop del MOJOCA per la formazione iniziale al lavoro.

Risultato 1:

Entro il 2025, ai giovani viene fornito supporto per accedere a condizioni di lavoro e imprenditorialità dignitose.

Cosa è necessario fare?

Proiezione dei giovani che vogliono partecipare ai workshop.

Assicurarsi che i giovani di questo collettivo vengano presi in considerazione per l'integrazione in un laboratorio di addestramento professionale.

Risultato 2:

Formazione dei giovani con enfasi sugli obiettivi di MOJOCA in modo integrale, umano, politico e sociale.

Cosa è necessario fare?

Trovare persone che possano offrire consulenza nelle diverse formazioni per renderle più integrali.

Risultato 3:

30 giovani ricevono supporto e monitoraggio per verificare le condizioni e le necessità in cui si trovano.

Cosa è necessario fare?

Effettuare un monitoraggio almeno due volte all'anno dei giovani per verificare le condizioni di vita.

6. SCUOLA DELL'AMICIZIA

Obiettivi:

- Fornire ai giovani un'educazione personalizzata a livello primario, basico e diversificato, liberatrice e partecipativa, che offra una visione critica della società, con contenuti utili che facilitino l'ottenimento di un lavoro dignitoso.
- In collaborazione con gli altri programmi, favorire la formazione di una nuova persona con una nuova identità e valori di solidarietà, responsabilità e identificazione con il movimento.
- Supportare, in collaborazione con il collettivo di strada e il servizio medico-psicologico, i giovani che vivono ancora in strada e hanno problemi di dipendenza.

Attività:

- Cinque pomeriggi a settimana di lezioni formali, in cui saranno trattati i contenuti del Programma di Educazione per Adulti tramite Corrispondenza, della Direzione Generale dell'Educazione Extra-scolastica del Ministero dell'Educazione, così come nel Programma Nazionale di Educazione Alternativa.
- Copertura dei contenuti educativi per i giovani che vivono per strada, visitandoli nei luoghi in cui si trovano e fornendo loro materiale didattico.
- Consegna di borse di studio motivazionali una volta al mese.
- Iscrizione degli studenti nel DIGEEX secondo i periodi che ci vengono indicati.
- Consegna dei risultati finali nelle date indicate dal DIGEEX.

Risultato 1:

Entro il 2025, la Scuola dell'Amicizia accoglie 15 ragazze e ragazzi, con i programmi DIGEEX per primaria, scuola secondaria e liceo, e un terzo gruppo con ripasso dei contenuti.

Cosa è necessario fare?

Realizzare un elenco degli studenti che saranno seguiti nell'educazione formale l'anno prossimo.

Iscrizioni formali nel DIGEEX.

Formare i volontari che riusciamo a trovare per la scuola nelle metodologie del DIGEEX.

Risultato 2:

Entro il 2025, 10 ragazze e ragazzi iscritti al DIGEEX completano con successo l'anno scolastico. 5 ragazze e ragazzi terminano il loro processo di ripasso dei contenuti per iscriversi formalmente al ciclo scolastico 2025 o 2026.

Cosa è necessario fare?

Iscrizione dei giovani al ciclo scolastico 2025, con il DIGEEX.

Sviluppo dei contenuti con gli studenti nei tempi stabiliti.

Monitorare ogni studente individualmente nelle strutture del MOJOCA, affinché raggiunga l'obiettivo educativo.

Motivare periodicamente ogni studente affinché non abbandoni gli studi, supportandolo nei suoi problemi e indirizzandolo a un supporto psicologico se necessario. Applicare le prove di valutazione nei periodi previsti.

Tenere un registro delle valutazioni affinché gli studenti siano a conoscenza del loro rendimento e possano rafforzare le aree più deboli.

Mantenere il contatto con il DIGEEX per quanto riguarda la formazione e la consegna periodica dei valutazioni, secondo le richieste di questa istituzione.

Risultato 3:

Entro il 2025, le ragazze e i ragazzi che partecipano alla scuola sviluppano un'identità con il MOJOCA, che li aiuterà nei loro processi verso una vita dignitosa, formandosi dal punto di vista dell' amicizie liberatrici e sentendosi responsabili nel continuare la missione del MOJOCA.

Cosa è necessario fare?

Continuare con queste sensibilizzazioni, formazioni e laboratori.

Partecipazione alle marce commemorative per i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

Visite a musei e spazi che aiutano a sviluppare la consapevolezza dei problemi del Guatemala e della loro soluzione da un punto di vista popolare.

7. LABORATORIO DI GASTRONOMIA

Comprende Cucina, Panetteria e Mojocafé. La produzione di cibo è sana, equilibrata ed economica. L'economia dei laboratori si basa sulla solidarietà. Il servizio di alimentazione per i giovani è coperto da questo laboratorio.

Obiettivi:

- Formazione, addestramento e induzione al lavoro per i giovani.
- Produzione e vendita di alimenti, eventi e mercatini per contribuire alle spese del MOJOCA.
- Fornire alimentazione gratuita ai giovani dei collettivi.

Attività:

- Addestramento professionale basato su moduli che coprono sei mesi, per l'apprendimento di mestieri come panetteria, cucina e servizio al cliente.
- Produrre e servire colazioni, pranzi, cene e spuntini per l'alimentazione dei giovani e per la vendita in eventi, mercatini e Mojocafé.
- Elaborare, valutare e migliorare continuamente le ricette.
- Igiene e pulizia dei laboratori.
- Coordinare e identificare corsi di formazione esterni per i giovani.

SERVIZI

8. SALUTE E NUTRIZIONE

Obiettivi:

- Fornire servizi di salute di base nella clinica del MOJOCA, fornendo le cure e i farmaci necessari ai giovani di strada e a tutto il personale del MOJOCA.
- Orientare verso i Centri di Salute o altre istituzioni sanitarie coloro che necessitano di esami e trattamenti specialistici.
- Formare i giovani affinché diventino responsabili della propria salute, conoscano i propri diritti e sappiano dove ottenere le cure necessarie.
- Controllo del peso e della statura dei bambini e delle bambine del collettivo delle Mariposas.

- a) Monitorare che i giovani e il personale rispettino i protocolli di prevenzione e sicurezza per evitare contagi di malattie virali e infettive.
- b) Assistenza alle persone che si presentano in clinica e prescrizione dei farmaci necessari e eventuali analisi di laboratorio.
- c) Indirizzare ad altri centri di salute per le analisi e i trattamenti che la clinica del MOJOCA non può fornire.
- d) Pianificazione familiare, profilassi sessuale, realizzazione di Pap-test, vaccinazioni, campagne contro i parassiti.
- e) Uscite in strada il martedì e giovedì.
- f) Insegnare temi di salute e assistenza pre-ospedaliera.
- g) Formazione su temi di salute per i giovani di strada, Quetzalitas o per chi ne fa richiesta.
- h) Elaborare le cartelle sanitarie di ogni paziente, registrando le consulte e i farmaci somministrati.

- i) Acquisto di forniture e attrezzature mediche.
- j) Cercare di ottenere accordi con associazioni come Casa Central e altre per donazioni o prezzi speciali su forniture, esami e farmaci, nonché la collaborazione volontaria di specialisti.
- k) Monitoraggio e controllo del peso e della statura trimestrale, 4 volte all'anno.
- l) In caso di sottopeso e sovrappeso, un controllo mensile effettuato nella clinica del MOJOCA.
- m) Consultazioni in presenza in caso di urgenza o emergenza.

Risultato 1:

Quando i giovani, donne, ragazzi e ragazze, si integreranno nei diversi collettivi, avranno un controllo generale e una valutazione che ci permetterà di conoscere la loro condizione sanitaria attuale. Con la valutazione preliminare, verranno elaborati e organizzati i fascicoli di ogni persona, con la scheda di nuovo ingresso, una foto dei documenti di identificazione e una fotografia, al fine di poterli assistere adeguatamente e mantenere un buon controllo, seguendo ogni caso individualmente.

Uno dei nostri principali obiettivi è proteggere la vita e la salute di tutti i membri della nostra associazione, dove le consultazioni mediche nella clinica del MOJOCA sono gratuite. Le spese per analisi, visite specialistiche prescritte e farmaci sono gratuite per i giovani di strada, bambini e bambine. In caso di mancanza di risorse, verrà richiesta una partecipazione alle spese da parte dei giovani che fanno parte di una casa di transizione e dei gruppi di mutuo supporto.

Verrà fornita assistenza pre-ospedaliera al personale in organico e indirizzato all'IGSS per esami specialistici, consultazioni e l'acquisto di farmaci.

Cosa è necessario fare?

- Sensibilizzare sull'importanza di godere di buona salute.
- Lavorare in modo coordinato con i diversi gruppi su temi di salute preventiva, nonché fornire le indicazioni per un buon controllo.
- Organizzare sessioni di formazione in diverse aree senza limitarsi a: primo soccorso, gestione delle ferite, ustioni.
- Lavorare in modo coordinato affinché i ragazzi partecipino alle giornate di vaccinazione e screening.
- Rafforzare gli sforzi su temi di malnutrizione che colpiscono la maggior parte della nostra popolazione.
- Monitorare con un adeguato controllo ogni ragazzo.

Risultato 2:

Per l'anno 2025, i giovani che parteciperanno ai laboratori di cucina, panificazione e Mojocafé vengono informati e ricevomo le indicazioni per la documentazione necessaria per gli esami di laboratorio, la manipolazione degli alimenti e il certificato polmonare.

Cosa è necessario fare?

Coordinarsi con i diversi gruppi per le formazioni, sia sui temi del primo soccorso, le emergenze e i protocolli che comprendono gli accordi emanati dalle autorità sanitarie, che sulla manipolazione degli alimenti, l'igiene personale, nonché guidarli su come ottenere i certificati sanitari, la manipolazione degli alimenti e il certificato polmonare.

Garantire che abbiano buone condizioni di salute che permettano loro di integrarsi dignitosamente nella società e nel lavoro.

Risultato 3:

Si coordinerà con il Centro Sanitario della zona 1 l'organizzazione di giornate mediche in diverse aree, che ci permettano di assistere adeguatamente la nostra popolazione, come visite ginecologiche, incontri informativi su ITS e screening. Ottenere la distribuzione di materiale medico, come preservativi, anticoncezionali, vaccini e vitamine per via orale.

Cosa è necessario fare?

Garantire che la nostra popolazione venga trattata in condizioni dignitose e riceva un buon trattamento quando viene indirizzata a diversi centri assistenziali.

Risultato 4:

Per il 2025, raggiungere accordi con associazioni come Casa Central, laboratori e altre realtà per donazioni o prezzi speciali su forniture, esami e farmaci, nonché per la collaborazione volontaria di specialisti, offrendo supporto e assistenza sui temi della salute. Fornire assistenza medica di qualità, assicurandosi che i ragazzi che fanno parte dei nostri gruppi e laboratori godano di buona salute.

Cosa è necessario fare?

Ottenere l'appoggio di istituzioni o organizzazioni nazionali e internazionali che possano sostenere la nostra popolazione in ambito sanitario. Coordinare il supporto medico con le istituzioni coinvolte e gli specialisti.

Risultato 5:

Per l'anno 2025, seguire un monitoraggio trimestrale e mensile appoggiato dal centro di salute ed entità, cercando l'aiuto per un buon sviluppo e crescita, così da raggiungere peso e altezza normali secondo gli standard dell'OMS.

Cosa è necessario fare?

Lavorare insieme ai genitori per monitorare i bambini, garantendo che i supplementi nutrizionali vengano consegnati e utilizzati per assicurarsi che ogni bambino li consumi. I genitori devono prendersi la responsabilità di adempiere agli obblighi necessari e, in questo modo, ottenere peso e altezza adeguati all'età, con un controllo trimestrale (4 volte l'anno).

9. PSICOLOGIA

Obiettivi:

- Promuovere e migliorare la salute mentale.
- Accompagnare ogni membro di MOJOCA nei processi di guarigione, sensibilizzazione, primo soccorso psicologico.
- Creare un gruppo integrato, con relazioni di amicizia, comunicazione e buona collaborazione tra i membri di ogni collettivo e tutto il MOJOCA.
- Intervenire e aiutare in situazioni di crisi emotiva ed esistenziale la popolazione di Mojoca (ogni gruppo e persona) cercando di ottenere cambiamenti in modo positivo.

Attività:

- Supporto psicologico individuale online o in presenza, per bambine, bambini, giovani e adulti.
- Supporto psicologico di gruppo per la popolazione di strada e i gruppi.
- Coordinare attività con SECCATID.
- Valutazione e consulenza per il monitoraggio dei problemi di apprendimento.
- Collaborazione con il servizio sanitario e i responsabili dei gruppi per supportare il processo di liberazione dalle dipendenze e il miglioramento della nutrizione di bambini e giovani.

Risultato 1:

Per l'anno 2025, si prevede di assistere 125 bambine e bambini, giovani e collaboratori del Mojoca che saranno indirizzati dai rispettivi gruppi per richiedere una sessione di supporto psicologico, psicopedagogico o di consulenza.

Cosa è necessario fare?

Ogni collettivo indirizzerà ogni giovane che si integra per la prima volta ai suoi collettivi a un incontro iniziale di supporto psicologico con l'obiettivo di conoscersi, scambiarsi informazioni e conoscere cosa sia una sessione psicologica in MOJOCA, così da rompere eventuali pregiudizi derivanti da esperienze precedenti o socializzate.

Dopo il primo incontro, la persona si sentirà invitata a partecipare a un altro incontro o a intraprendere un processo quando lo riterrà necessario.

La popolazione sarà assistita o indirizzata ad altre entità per l'assistenza delle necessità specifiche.

Risultato 2:

Per l'anno 2025, 50 bambine, bambini, giovani e collaboratori del Mojoca intraprenderanno un processo di supporto psicologico, psicopedagogico o di consulenza, dentro o fuori dall'istituzione con altri specialisti.

Cosa è necessario fare?

Riferirsi a specialisti in base al motivo della consulta.

Assistenza in presenza, in particolare per bambine e bambini.

10. ADOZIONI A DISTANZA

Obiettivi:

- Creare relazioni tra madrine e padrini che desiderano supportare moralmente e finanziariamente le bambine e i bambini del MOJOCA.
- Fornire supporto economico per il benessere delle bambine e dei bambini, in particolare affinché possano frequentare la scuola o l'asilo.

Attività:

- Ricerca di associazioni o persone che possano garantire un'adozione a distanza.
- Consegna dell'importo dell'adozione a distanza una volta al mese.
- Verifica dell'uso corretto dell'adozione a distanza.
- Scrivere alla madrina o al padrino inviando foto e disegni realizzati dalle bambine e bambini, lettere di chi sa scrivere e delle loro madri, almeno 2 volte all'anno.
- Rispondere rapidamente alle richieste delle organizzazioni donatrici e inviare loro le ricevute degli assegni consegnati alle famiglie per le adozioni a distanza.

11. BORSE DI STUDIO E ADDESTRAMNTO PROFESSIONALE

Obiettivi:

- Supportare i giovani che sono usciti dalla vita di strada affinché proseguano i loro studi e si preparino meglio per integrarsi nella società con una visione critica.
- Concedere borse di studio ai giovani che studiano a livello primario, di base, diversificato e universitario.
- Supportare i giovani nella formazione tecnica e professionale affinché possano integrarsi dignitosamente nella società con un lavoro decoroso o microimprese.

- Consegna delle borse di studio un giorno al mese.
- Monitoraggio della partecipazione regolare alle lezioni e pagamento delle tasse scolastiche, nonché delle performance negli studi, se possibile ogni mese con visite ai centri di studio.

- Visita ai centri più lontani almeno una volta ogni tre mesi.
- Richiesta di valutazioni per gli studenti beneficiari ogni due mesi e dei risultati finali al termine dell'anno scolastico.
- Collaborazione con i gruppi a cui partecipano gli studenti beneficiari per motivarli a continuare gli studi, aiutandoli quando sorgono ostacoli.
- Collaborazione con la Scuola dell'Amicizia per avere uno spazio di supporto scolastico, in modo che gli studenti beneficiari possano risolvere dubbi, utilizzare il computer della scuola per le loro ricerche e avere uno spazio adeguato per fare i compiti.
- Fornire orientamento tecnico-professionale per la scelta dell'addestramento professionale appropriato in ogni caso e formazione motivazionale per sfruttare questa risorsa.
- Collaborazione con l'INTECAP e altre istituzioni.
- Supervisione del pagamento della formazione tecnica, monitoraggio, e valutazione della frequenza regolare e attiva per una corretta conclusione della formazione.

11.1 Borse di Studio

Risultato 1:

Per l'anno 2025, 45 ragazze e ragazzi si iscriveranno a centri educativi per frequentare l'anno scolastico 2025 nei livelli di scuola primaria, basica, baccellierato, diversificato o università. Il programma di borse di studio mira a supportare lo sviluppo educativo formale di ragazze e ragazzi che hanno completato il processo di abbandono della vita di strada, che hanno superato la situazione di rischio, o sono figli e figlie di donne e uomini che hanno completato il loro processo nel MOJOCA. Questi studi formali permetteranno loro di accedere a lavori dignitosi e un'integrazione produttiva nella società con una vita stabile lontano dalla strada.

Cosa è necessario fare?

- Ricordare ai responsabili dei gruppi di preparare le liste dei membri che studieranno nel 2025 con il supporto di una borsa di studio, per gestire gli assegni delle borse di studio di gennaio e per permettere l'iscrizione.
- Elaborazione del quadro generale degli studenti beneficiari, con informazioni sull'istituto in cui studieranno, il livello di studi, l'orario, ecc.
- A febbraio, richiedere agli studenti beneficiari i certificati di iscrizione.
- Durante l'anno, richiedere agli studenti beneficiari le ricevute di pagamento (quando studiano in istituti privati) e i loro rapporti periodici sulle valutazioni.
- Consegna agli studenti beneficiari del contratto della borsa di studio, dove sono stabiliti i diritti e i doveri di chi beneficia della borsa di studio.

- Monitorare, in presenza, telefonicamente o tramite mezzi digitali, la frequenza alle lezioni degli studenti beneficiari e il rispetto degli obblighi scolastici.
- Essere in costante comunicazione con i responsabili dei gruppi per conoscere la partecipazione degli studenti beneficiari, dato che ha diritto a ricevere una borsa di studio solo chi partecipa a un collettivo del MOJOCA.

Risultato 2:

Per l'anno 2025, 40 giovani che hanno ricevuto una borsa di studio completano con successo l'anno scolastico 2025.

Cosa è necessario fare?

- Seguire da vicino le performance degli studenti beneficiari per conoscere i problemi che affrontano.
- Implementare il sistema di supporto scolastico nella scuola del MOJOCA per gli studenti beneficiari, con la partecipazione degli insegnanti e del responsabile della scuola, e mettere a disposizione degli studenti beneficiari i computer della scuola per le loro ricerche e uno spazio adeguato per fare i compiti.
- Trovare 3 o 4 volontari che supportino gli studenti beneficiari nel risolvere dubbi e ampliare le conoscenze nello spazio di supporto scolastico.

Risultato 3:

Per l'anno 2025, i 3 o 4 volontari supportano gli studenti beneficiari nella risoluzione di dubbi e nell'approfondimento delle conoscenze nello spazio di supporto scolastico.

Cosa è necessario fare?

Promuovere l'istituzione per attrarre persone disposte a fare volontariato, specialmente nell'ambito educativo.

11.2 Borse di Addestramento Professionale

Risultato 1:

Per l'anno 2025, 10 ragazze e ragazzi si iscrivono a corsi tecnici presso l'INTECAP o altri istituti simili per prepararsi a un lavoro dignitoso. Oltre agli studi formali, è importante che la nostra popolazione apprenda le abilità e le conoscenze di un mestiere, che li prepari ad ottenere un lavoro o a lavorare in modo autonomo. Questo diventa particolarmente rilevante poiché molti dei nostri giovani non decidono di proseguire con gli studi universitari, accontentandosi di terminare con il baccellierato o il diversificato.

Cosa è necessario fare?

• Promuovere tra i giovani dei diversi gruppi la possibilità di formarsi tecnicamente in istituti specializzati.

- Aiutare le ragazze e i ragazzi a scegliere i corsi che desiderano seguire, in base agli orari che più li convengono.
- Supportarli nel processo di iscrizione. Spiegare loro il processo interno del MOJOCA per la gestione degli assegni, per acquistare i materiali necessari per i loro corsi, affinché questo processo sia il più fluido possibile.
- Effettuare le richieste per gli assegni necessari, nonché liquidare tempestivamente le spese supportate con fatture contabili.

Risultato 2:

Per l'anno 2025, 8 giovani completano con successo i loro corsi di formazione tecnica presso l'INTECAP o altri istituti simili.

Cosa è necessario fare?

Seguire da vicino i processi di addestramento professionale, chiedendo ai ragazzi quali difficoltà incontrano, ricordando loro di presentare i preventivi per i materiali, di consegnare puntualmente le fatture degli acquisti per liquidare gli assegni emessi. Ricordare loro di richiedere i diplomi di approvazione dei corsi.

12 COMUNICAZIONE

Obiettivi:

- Garantire la presenza del MOJOCA sui media digitali.
- Socializzare informazioni rilevanti con organizzazioni, associazioni e istituzioni nazionali e internazionali.

Attività:

- Aggiornamento delle notizie di MOJOCA sul sito <u>www.mojoca.org.gt</u> e sui social media Facebook, TikTok e Instagram. Per il 2025 si prevede di fare 80 pubblicazioni sulla pagina Facebook del Mojoca, 20 sul sito web, 75 su TikTok e 75 su Instagram.
- Aggiornamenti dei dati di indirizzi postali e mail, in collaborazione con la responsabile dell'amministrazione.
- Raccogliere notizie dai vari programmi per condividerle con i donatori e le associazioni partner.

13 GESTIONE RISORSE

Gestisce in modo efficace e trasparente le risorse umane, finanziarie ed economiche dell'associazione in base alla filosofia, sia a livello locale che internazionale, attraverso un sistema contabile finanziario efficiente e accordi con ogni associazione donante. Adempie a tutte le obbligazioni legali nei confronti delle istituzioni competenti dello Stato del Guatemala.

Obiettivi:

- Assicurarsi che in ogni dipartimento lavorino le persone più adatte alle attività che vi si svolgono.
- Garantire che ogni posizione all'interno del MOJOCA sia coperta finanziariamente.
- Creare un sistema di gestione per raggiungere piani e obiettivi a medio e lungo termine.

Attività:

- Elaborazione mensile di report finanziari.
- Coordinamento e partecipazione nelle audit esterne preliminari e annuali dell'istituzione.
- Riunioni periodiche del dipartimento amministrativo con il personale.
- Supervisione del lavoro del personale dal punto di vista amministrativo.
- Programmazione delle richieste per ottenere sovvenzioni da aziende, dallo stato, municipalità, ambasciate, ONG, ecc.
- Collaborazione nella ricerca di risorse a livello nazionale e internazionale presentando progetti per i programmi esistenti.
- Supervisione e manutenzione delle strutture.
- Manutenzione dei mobili e attrezzature.
- Fornire i materiali necessari ai gruppi, servizi e laboratori.

14 ATTIVITA' TRASVERSALI 2025

1. Formazione professionale al gruppo di lavoro sulla filosofia e sul metodo dell'Amicizia Liberatrice, sociopolitica e tecnica che viene replicato in ogni collettivo.

Questa formazione è ricevuta dal gruppo di consulenti e dal Comitato di Gestione mensilmente, che si occupano di replicarla in ogni gruppo, come loro competenza. Questi incontri di formazione fanno parte della formazione del personale.

2. Integrazione e formazione del Comitato di Gestione.

Come spiegato sopra, purtroppo, per diverse circostanze, i membri del Comitato di Gestione si sono ritirati dai loro incarichi come rappresentanti dei collettivi. A partire dai primi mesi del 2025, avremo il compito di promuovere l'elezione di nuovi rappresentanti per recuperare questa importante funzione decisionale.

Il Comitato di Gestione si riunisce due volte al mese, per affrontare temi relativi alla gestione operativa e ai processi dei giovani dei collettivi, per formarsi nella leadership e seguire i loro progetti di vita individuali. Inoltre, si riunisce mensilmente con il gruppo di consulenti per comunicare e coordinare attività come gli anniversari, le assemblee e le marce a cui partecipa il movimento.

3. Programma di Volontariato

Rafforzare le aree con carenze di personale attraverso volontari professionisti o laureandi che possano dedicare tempo e lavoro, identificandosi con la visione e la missione del movimento. Ad esempio: comunicazione digitale, design, laboratori di lettura e pensiero critico, attività ludiche, ecc.

4 Alleanze e collaborazione con altre organizzazioni:

Il MOJOCA collabora e partecipa in diversi spazi con altre organizzazioni che permettono di creare alleanze e dare visibilità all'organizzazione, nonché protagonismo ai giovani.

5 Associazioni che lavorano anche con la popolazione di strada

Fanno parte di questo gruppo: Sigo Vivo, SKD Guatemala, Puerta de Esperanza, La Commissione contro il maltrattamento infantile (CONACMI) e la Segreteria Esecutiva della Commissione contro le Dipendenze e il Traffico Illegale di Droghe (SECCATID).

Coordinamento con loro per l'assistenza e il monitoraggio della popolazione di strada.

6 Rete Insp!r Guatemala

Fanno parte di questa rete: Movimento dei Lavoratori del Campo (MTC), Organizzazioni sindacali come CUSG, CGTG, UNSITRAGUA Storica.

Le attività di questa rete sono finanziate da We Social Movements (WSM) del Belgio, che finanziano anche il MOJOCA per la formazione tecnica, la creazione di microimprese, azioni politiche e altro.

Coordinatrici 8 marzo e 25 novembre. Coordinano gruppi di donne per l'organizzazione di attività commemorative in queste date.

15. CREAZIONE DI MICROIMPRESE

Obiettivi

- Sostenere i giovani che sono usciti dalla strada e che non riescono a trovare un altro tipo di lavoro, affinché possano creare le loro microimprese.
- Preparare i beneficiari per avviare un'attività, saper comprare prodotti convenienti ed economici, saperli vendere e gestire la contabilità della loro microimpresa.
- Creare gruppi di base di microimprenditori che vivono nella stessa zona, affinché possano sostenersi a vicenda e aiutarsi nei momenti di difficoltà.

- I gruppi delle Quetzalitas, Nuova Generazione e Generazione del Cambiamento presentano alla Coordinazione dei Programmi la richiesta dei candidati per una microimpresa con una valutazione della loro capacità di mantenere impegni.
- Realizzazione di due laboratori sul trattamento delle piccole imprese e due laboratori sull'Economia Sociale e Solidale, prima della creazione della microimpresa.

- Il candidato o la candidata per una microimpresa presenta un progetto indicante l'attività che intende svolgere e il luogo in cui si troverà la sua microimpresa.
- Il/la microimprenditore/microimprenditrice firmerà una lettera di impegno ad accettare la supervisione della consulente del suo gruppo per garantire un buon utilizzo dei fondi concessi. La consulente del gruppo delle microimprenditrici e dei microimprenditori elaborerà con loro un progetto completo dopo aver verificato se il luogo dove organizzeranno la microimpresa è sicuro e ha possibilità di mercato.
- In un primo momento verrà consegnato alla giovane o al giovane un importo di Q 1.000 o Q 2.000, aiutandolo a trovare i luoghi dove acquistare i prodotti a un prezzo conveniente.
- La consulente farà una supervisione più frequente all'inizio per aiutare il microimprenditore a tenere in ordine la contabilità e a consigliarlo in caso di necessità.
- Se il microimprenditore gestisce bene la sua impresa, potrà ricevere un'altra quota di Q 1.000.
- Verrà organizzato almeno ogni due mesi un incontro del gruppo di base delle microimprese. I microimprenditori parteciperanno alla formazione menzionata nel presente documento.

16. INSERIMENTO ABITATIVO

Obiettivi:

- Cercare un luogo dignitoso e sicuro dove una famiglia o una persona dei diversi collettivi del Mojoca possa abitare.
- Supportare economicamente queste famiglie e persone per coprire le spese abitative.

- Reinserimento completo destinato a una famiglia.
- Reinserimento base per una giovane o un giovane.
- Reinserimento di emergenza per qualsiasi imprevisto.